

ARCHEOLOGIA E DIPINTI ONIRICI

Da **Samarcande** reperti egizi, greci, romani e orientali esposti in maniera “didattica”. E da **Mendes** opere dal XVII al XX secolo. Di **Vilma Sarchi**

È l'archeologia la protagonista della mostra in corso alla galleria **Samarcande fino al 28 febbraio** (13, rue des Saints-Pères; www.galerie-samarcande.fr). Sono esposti cinquanta reperti delle maggiori civiltà, dall'Egitto all'Impero romano, passando per la Grecia, la Cambogia e la Persia, secondo un criterio didattico: infatti l'esposizione

Nel dipinto di Johann Heinrich Füssli (sotto) la figlia del re celta Carataco è rappresentata nell'atto di chiedere all'imperatore Claudio clemenza per il padre.



si intitola **Objets d'archéologie, mode d'emploi**. Sabrina Uzan, che ora dirige la galleria affidatale dal padre, ha deciso di trasmettere a sua volta il sapere pazientemente appreso negli anni accompagnando il padre in tutte le sue missioni alla scoperta di nuovi pezzi per la galleria, fornendo indicazioni a chi voglia crearsi una collezione senza paura di sbagliare. Tra le proposte c'è una testa di **Menade** (o Baccante) romana in marmo bianco del I secolo d.C., come rivela l'uso del trapano per la lavorazione della capigliatura, proprio di quel periodo. Proviene invece dalla Cambogia la scultura **Mucalinda**, una testa di Buddha acconciato con una tiara a punta e decori in rilievo: è in grès grigio, dettaglio che permette di collocarla ad Angkor, località in cui quel materiale ceramico era largamente utilizzato. L'acconciatura conica, poi, consente di farla risalire al XII/XIII secolo. Solo successivamente si affermeranno quelle a disco e a pennacchio.

Nel mondo dei sogni. Alla **Galerie Mendes** fino alla **fine di gennaio** è in corso la mostra **Sogni, tormenti e apparizioni**, che esplora il



DALL'ALTO: **Mucalinda**, grès grigio, Angkor, XII/XIII secolo, cm 45; **Menade**, marmo bianco, Roma, I secolo d.C., cm 20 (entrambe le sculture da Samarcande). A SINISTRA: “**La figlia di Carataco**”, olio su tela di **Johann Heinrich Füssli** (1741-1825), cm 66x56 (da Mendes).

mondo onirico attraverso una ventina di opere dal **XVII al XX secolo** (36, rue de Penthièvre; www.galerie-mendes.com). Un demonio alato di **Valère Bernard** (1860-1936) rapisce una

fanciulla, il genio della notte di **Gustave Boulanger** (1824-1888) arriva in corsa sul suo cavallo, mentre nell'opera di **Domenico Piola** (1627-1703) il fantasma di Samuele appare a Saul.